



Informazioni utili



## Fondo COMETA: il multicomparto.

### Cos'è il multicomparto?

Il multicomparto è la nuova offerta di Cometa basata su più profili di gestione (comparti), che offre agli associati l'opportunità di scegliere l'investimento previdenziale più adatto alle proprie esigenze e caratteristiche personali.

I comparti di investimento si differenziano per la diversa composizione degli investimenti. Sono previsti quattro comparti: "Monetario Plus", "Sicurezza", "Reddito" e "Crescita"

### Quando avverrà la trasformazione di Cometa a fondo multicomparto?

Entro il 31/01/2005, gli associati effettueranno la scelta del comparto (coloro che utilizzeranno Cometamatica potranno effettuare/modificare la scelta del comparto fino al 20/02/2005).

### Quali sono le principali scadenze?

- Data ultima per la ricezione dei moduli inviati tramite posta: **31 gennaio 2005**
- Data ultima per la scelta/modifica del comparto tramite Cometamatica: **20 febbraio 2005**

### Come deve essere comunicata la scelta del comparto?

Tutti gli associati a Cometa prima del 31/10/2004 (iscritti attuali) dovranno sottoscrivere ed inviare al Fondo entro il 31/01/2005 il modulo di scelta del comparto ricevuto tramite posta. La scelta potrà anche essere effettuata/modificata fino al 20/02/2005 tramite internet.

### I rendimenti dei comparti sono garantiti?

Il comparto "Monetario Plus", il comparto "Reddito" ed il comparto "Crescita" sono caratterizzati da una gestione finanziaria senza garanzia di risultato: il rendimento dei comparti sarà determinato dall'andamento dei mercati in cui sono effettuati gli investimenti con diversi profili di rischio/rendimento. Solo il comparto Sicurezza ha una garanzia di rendimento.

### E' dunque previsto un rendimento minimo per il comparto Sicurezza?

Si. Il rendimento del comparto Sicurezza è garantito, ma solo alla scadenza del periodo concordato con i gestori e fissato nel 31/03/2010.

IMPORTANTE: Tutti coloro che sceglieranno il comparto Sicurezza e che prima della data del 31 Marzo 2010 avranno riscattato o trasferito la propria posizione NON avranno alcuna garanzia di rendimento.

Per altre informazioni puoi rivolgerti in primo luogo alla R.S.U Fiom della tua azienda.

## **TFR: deve essere garantita la libertà di scelta**

Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale viene dato il via all'attuazione della controriforma delle pensioni voluta dal Governo.

Sul TFR (liquidazione) la legge prescrive che entro sei mesi (ma non è ancora possibile sapere quando partirà il conteggio!!) il lavoratore dovrà dichiarare per scritto se intende lasciare il TFR in azienda o collocarlo in un fondo di previdenza complementare.

**La Fiom è impegnata a difendere il diritto dei lavoratori a scegliere liberamente se conservare il TFR in azienda per poi utilizzarlo secondo le modalità previste, oppure se investirlo nella previdenza complementare.**

E' indispensabile sapere, però, che fino a quando il governo non produrrà i decreti attuativi che renderanno possibile l'applicazione in concreto dei principi generali enunciati nella legge, non bisogna firmare nulla, in quanto non si afferma nessuna scelta concreta.

**La Fiom si impegna a organizzare in tutti i luoghi di lavoro la più capillare informazione in modo di far sì che, quando sarà il momento di decidere, ognuno abbia sufficienti informazioni per assumere le proprie decisioni.**

Federazione Impiegati Operai Metallurgici  
Tel 0543453754 fax 0543453770



### C.G.I.L. - BOLLETTINO INFORMAZIONI

Periodico di informazione CAMERA DEL LAVORO TERR. FORLÌ  
Aut. Trib. di Forlì del 27.12.69 n. 422 R.S. anno XXXV - n. 17 LUGLIO 2004  
\*Poste Italiane s.p.a. Spedizione Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)  
art. 1, comma 2, DCB - Filiale di Forlì red. e amm.  
Via P. Maroncelli n. 34 FORLÌ - Direttore: E. SANTOLINI - Dir. Resp. M. VESPIGNANI

## Editoriale

### Ci presentiamo...

Quello che vi trovate a leggere è soprattutto un'idea, l'idea di costruire un mezzo di comunicazione che racconti quelle storie che dai media ufficiali sono scomparse: sono le storie oscure che parlano della vita delle donne e degli uomini che lavorano, dei loro problemi e delle loro speranze. Il Direttivo territoriale della Fiom ha scelto di costruire questo ulteriore strumento di contatto tra la Fiom e i lavoratori, che si aggiunge alla pratica sindacale quotidiana delle R.S.U. e che può arrivare anche a tutti gli iscritti che non hanno una rappresentanza diretta sul luogo di lavoro. Abbiamo pensato le due pagine centrali di *TuteBlu news* con l'intento di mettere nelle mani di ogni nostro lettore e iscritto qualche strumento di conoscenza del mondo del lavoro e delle sue trasformazioni, ma anche perché vogliamo raccontare quello che succede nelle aziende metalmeccaniche del nostro territorio.

Questo giornale non vuole e non deve diventare uno strumento di comunicazione a senso unico; non vuole avere la forma del volantino, ma essere 'partecipato', nel senso che è importante per il futuro di *TuteBlu news* il rapporto con i lettori. Per questo ci piacerebbe raccogliere consigli, suggerimenti e idee per il futuro attraverso il nostro indirizzo di posta elettronica.

Ci raccontano tutti i giorni che l'Italia non ha un futuro industriale, ci hanno raccontato che fra qualche anno non ci saranno più tute blu e aziende manifatturiere. Noi crediamo che fintantoché ci sarà bisogno di beni di consumo ci sarà bisogno anche di donne e uomini che quei beni li producano.

Noi siamo lavoratori metalmeccanici, noi siamo questo mondo.

## un vento nuovo

La piattaforma per il rinnovo del biennio salariale 2005-2006 è unitaria. La parola passa alle lavoratrici e ai lavoratori.

La nostra richiesta salariale è molto chiara: **chiediamo 130 euro.**

**105 euro** riparametrati al V livello come recupero e salvaguardi del potere d'acquisto delle retribuzioni

**25 euro** uguali per tutti che dovranno essere corrisposti entro il 2005 a chi non ha fatto la contrattazione aziendale, e che, in futuro, dovranno essere assorbiti da chi la farà.

E' stato inoltre definito un **sistema di regole democratiche** che, in alternativa alla logica che ha portato agli accordi separati, permetterà di affrontare con la democrazia e la partecipazione dei lavoratori tutti i passaggi della vertenza.

E' infatti previsto un **referendum** tra tutti i lavoratori sia in entrata, per approvare la piattaforma, che in uscita, per approvare l'ipotesi di accordo.



### Comitato di Redazione

Ivan Andreucci (Carpigiani), Federico Bonamici (Marcegaglia), Moreno Cimatti (Trasmital), Piero Fabbri (ex-Seam), Tatiana Gentilini (Electrolux), Massimo Mambelli (Celli), Karin Zanotti (Croc), Paride Amanti, Michele Bulgarelli, Domenico Parigi.

## L'Intervista

L'Accordo sulla piattaforma per il rinnovo del Contratto Nazionale dei lavoratori metalmeccanici c'è. Ne discutiamo con Paride Amanti, dal 2001 segretario generale della Fiom-Cgil di Forlì.

**Paride:** Innanzitutto vorrei sottolineare con decisione il valore della piattaforma unitaria per il rinnovo del biennio economico del contratto dei metalmeccanici, che non solo riesce a tenere insieme giuste richieste salariali e un reale percorso democratico, ma che risponde anche alla domanda di unità che è sempre venuta in questi anni dalle lavoratrici e dai lavoratori. Spero davvero che la stagione degli accordi separati e delle firme di Federmeccanica e Confindustria con chi ci stava sia definitivamente alle spalle. Di qui si parte, e la strada sarà lunga e sicuramente non facile.

### Primo punto: la questione salariale.

**Paride:** Per rispondere all'emergenza salariale che da tempo è presente in Italia, come organizzazioni sindacali chiediamo un aumento di 130 euro. Questa cifra è composta da una quota di 105 euro – riparametrati al V livello – e da 25 euro uguali per tutti, che sarebbero erogati mensilmente come elemento distinto della retribuzione.

E' evidente che non c'è alcun rapporto tra questa richiesta di aumento e l'inflazione programmata dal governo, e che si supera nei fatti l'impianto degli accordi del luglio 1993, utilizzato in questi anni in maniera strumentale dal governo Berlusconi per deprimere i redditi da lavoro dipendente.

**Una domanda in più sui 25 euro. Proprio su questa quota, e l'introduzione del nuovo istituto che questa rappresenterebbe, si è registrata la chiusura più netta e la reazione più scomposta da parte dei padroni. Che cosa ci dici a proposito?**

**Paride:** La proposta unitaria contenuta nella piattaforma, e della quale questa quota di 25 euro - in primis per i lavoratori che non fanno contrattazione integrativa – costituisce una parte fondamentale, è la risposta migliore a chi voleva cancellare il valore del Contratto nazionale. Credo inoltre che questo nuovo istituto proposto rappresenti anche un importante elemento di solidarietà tra tutti i lavoratori.



**C'è poi la questione della democrazia. L'accordo raggiunto dai sindacati dei metalmeccanici, che prevede un referendum fatto unitariamente anche se richiesto da una sola organizzazione sindacale, potrebbe, secondo te, dare un contributo alla riflessione tra Cgil, Cisl e Uil?**

**Paride:** Questa piattaforma può rappresentare un punto di partenza e un utile contributo alla discussione in corso tra le tre confederazioni sul tema delle regole democratiche, rimettendo in campo le lavoratrici e i lavoratori con il loro protagonismo e le loro soggettività e chiudendo, nei fatti, con la pratica e la storia degli accordi separati.

L'accordo sulle regole democratiche, raggiunto con Fim e Uilm, assume un'importanza ancora maggiore vista la storia recente segnata dagli accordi separati e potrebbe definitivamente sbarrare la strada al paradosso di contratti sottoscritti da una minoranza, visto che i padroni potevano fare gli accordi con chi volevano: è la storia degli ultimi quattro anni.

**Quanta influenza ha avuto, secondo te, la scelta dei 'pre-contratti' e delle vertenze aperte, negli ultimi due anni, ovunque fosse possibile a livello aziendale, nel confronto con Fim e Uilm?**

**Paride:** Innanzitutto non era facile, dopo quattro anni di accordi separati, trovare nuovamente un punto di incontro. Ciò è stato possibile certamente grazie alla volontà di tutte le organizzazioni sindacali, ma soprattutto perché il conflitto messo in campo attraverso la strategia dei pre-contratti che sono sfociati in molti casi in vertenze concluse unitariamente, ha riaperto la possibilità di un percorso unitario, sconfiggendo l'idea della Confindustria di D'Amato e del governo Berlusconi di isolare la CGIL e la Fiom.

Segue a pagina 3

## Notizie dal territorio

### CONTRATTAZIONE

#### INTEGRATIVA AZIENDALE

#### OFFICINE MARALDI

Il 19 ottobre 2004 è stato firmato l'accordo integrativo aziendale alle Officine Maraldi. "E' un buon accordo. – ha commentato Domenico Parigi della Fiom di Forlì – Si è messo un argine alla precarietà sbarrando la strada alla Legge 30, e, al tempo stesso, si riafferma sulla parte economica un impianto che tende a salvaguardare quote consistenti di salario". L'accordo prevede, infatti, sulla parte normativa una sorta di 'diritto di veto' delle RSU senza il cui consenso non si possono attivare gli strumenti previsti dalla legge 30 e, sulla parte economica, una quota retributiva di 413,16 euro, che costituirà base minima nonché componente fissa e invariabile del premio di risultato 2004-2007.

### Appunti per un film sulla lotta di Melfi

Sono disponibili, presso la Fiom di Forlì, i DVD e i VHS del documentario di Stefano Consiglio sulla lotta delle lavoratrici e dei lavoratori della FIAT SATA di Melfi.

Film documentario  
Italia 2004  
minn.40, colore  
Produzione: Videocut  
Regia: Stefano Consiglio

nella foto a destra la polizia carica i lavoratori della FIAT SATA di Melfi

### METALMECCANICI ARTIGIANI

La Fiom assieme a Fim e Uilm di Forlì sta promuovendo una **campagna straordinaria di assemblee** nelle aziende metalmeccaniche artigiane del territorio. Negli ultimi mesi del 2004 sono state effettuate più di 20 assemblee presso altrettante aziende e sono state organizzate tre assemblee inter-aziendali in Camera del Lavoro.

Crediamo sia importante informare le lavoratrici e i lavoratori del rinnovo, avvenuto a luglio 2004, della parte economica del Contratto Nazionale di Lavoro: questa intesa rappresenta un fatto importante e positivo, perché il rinnovo ha coperto integralmente il potere d'acquisto dei salari relativamente all'inflazione reale, e anche perché viene riconfermata la centralità del contratto nazionale.

E' inoltre in via di definizione la piattaforma che contiene le richieste salariali - il premio di risultato - e normative per il rinnovo del **Contratto Integrativo Regionale**, scaduto ormai da più di due anni. Anche di questo vogliamo discutere con il maggior numero possibile di lavoratori.

per informazioni: 3482218998 Michele – Fiom



CGIL  
CAAF  
la tua tranquillità  
Forlì

il sistema migliore per affrontare gli impegni fiscali  
730, Unico, ISEE, ICI, RED

La Sede Centrale è in Via Maroncelli 36 - Forlì - Telefono 0543/453311 <http://www.cgilfo.com>  
Prenota allo 0543/453315 la compilazione di 730 UNICO ICI RED a partire dal 10 Gennaio 2005